



REPERTORIO

396
7098

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 *ed in particolare l'art. 3, comma 2*, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 *ed in particolare l'art. 9, comma 1*, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del Personale con qualifica Dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n.10 per il quadriennio giuridico 2002 - 2005 e per i bienni economici 2002 - 2003 - 2004 e 2005 pubblicato sulla GURS n. 31 del 13 luglio 2007;;

VISTO l'articolo 41 del C.C.R.L. del Personale con qualifica Dirigenziale della Regione Siciliana sopra citato che regola la "Risoluzione anticipata del contratto individuale" al comma 1.".. *risoluzione anticipata del contratto individuale di conferimento di incarico dirigenziale rispetto alla scadenza...*" punto 1. "Unilateralmente da parte dell'Amministrazione" alla lett.a) "per motivate ragioni organizzative e gestionali";

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTA la L.R. del 6 gennaio 2012, n. 9, e più precisamente l'art.1, comma 9 che regola "Norme di contenimento della spesa";

VISTO il D.P.Reg. n. 6 del 18 gennaio 2013, che regola ed attua il Titolo II della l.r. 16.12.2008,n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013, riguardante le "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità d'incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190";

VISTO l'articolo 20 della legge regionale n.9 del 15 maggio 2013 per effetto del quale a decorrere dal 1° gennaio 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale con qualifica dirigenziale costituente il fondo di cui all'art. 66 del CCRL Area dirigenza, come determinato ai sensi del comma 8 dell'articolo 1 della legge regionale 16 gennaio 2012 n.9, è ridotto del 20%;

VISTO il D.P. Reg. 22 ottobre 2014, n. 27 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la L.r. 9/2015 "Legge di stabilità regionale", nella quale sono contenute diverse disposizioni programmatiche e correttive, volte tra le altre, alla armonizzazione, al coordinamento e all'efficientamento della Pubblica amministrazione in particolare ai commi 1 e 2 all'art. 49 che prevede una riorganizzazione dell'Amministrazione regionale, al fine di conseguire una riduzione delle strutture intermedie e delle unità operative di base in misura complessivamente non inferiore al 30% rispetto al D.P.R. 27/2014;

VISTA la nota prot. n. 38610 del 10 agosto 2015 della Segreteria Generale della Presidenza, Area 1^ che, in base all'attuazione dell'art. 49, comma 1, L.r. 9/2015, ha richiesto a tutti i Dirigenti Generali dei Dipartimenti Regionali, una proposta di *Rimodulazione dell'Assetto Organizzativo, ridotta in misura complessiva non inferiore al 30%*;

VISTA la deliberazione n. 207 del 7 giugno 2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013,



RECEVUTO



VISTA la circolare, prot. 83253 del 10 giugno 2016, del Dipartimento della funzione pubblica e del personale che, a seguito della delibera di Giunta 207/2016, da le direttive per l'attuazione dell'art. 49, c.1 della L.r. 9/2015 sulla rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;

VISTA la L.R. n. 3 del 17 marzo 2016 - "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016." - Legge di stabilità regionale;

VISTO il D.P.Reg. n. 3077 del 24 maggio 2016 con il quale, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, ed in attuazione della delibera della Giunta Regionale n.186 del 17 maggio 2016 viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità all'Ing. Domenico Armenio Dirigente di terza fascia dell'amministrazione regionale;

VISTO il D.D.G. n.4084/F.P. del 07.08.2015, regolarmente registrato dalla competente Ragioneria Centrale al n.2217 del 04.09.2015, con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro dell'Ing. Paolo Burgo, stipulato in data 06.08.2015 e con decorrenza dal 01.05.2015 fino al 31.12.2017;

VISTO l'art.41 "Risoluzione anticipata del contratto individuale" del vigente C.C.R.L. dell' Area della Dirigenza, che regola la risoluzione unilaterale anticipata da parte dell'Amministrazione (punto I.), per motivate ragioni organizzative e gestionale (lett. a);

CONSIDERATO di dover procedere all'applicazione dell'assetto organizzativo di cui al citato art.49, c.1 della L.r. 9/2015 a seguito della delibera di Giunta 207/2016, della Dirigenza in servizio presso il Dipartimento dell'Energia;

RITENUTO di risolvere anticipatamente il contratto individuale di lavoro dell'Ing. Paolo Burgo, di preposizione alla dirigenza del Servizio VI "Distretto Minerario di Catania", stipulato in data 06.08.2015 e con decorrenza dal 01.05.2015 fino al 31.12.2017, approvato con D.D.G. n.4084/F.P. del 07.08.2015, per motivate ragioni organizzative e gestionali, a far data dall' 1 luglio 2016 così come regolamentato dall' articolo 41 comma 1, punto I. lett. a) del vigente C.C.R.L. dell'Area Dirigenza,

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è risolto il contratto individuale di lavoro dell'Ing. Paolo Burgo, di preposizione alla dirigenza del Servizio VI "Distretto Minerario di Catania", stipulato in data 06.08.2015 e con decorrenza dal 01.05.2015 fino al 31.12.2017., approvato con D.D.G. n.4084/F.P. del 07.08.2015, per motivate ragioni organizzative e gestionali, così come regolamentato dall' articolo 41 comma 1, punto I. lett. a) del vigente C.C.R.L. dell'Area Dirigenza, a far data dall' 1 luglio 2016;

Art.2

Il Servizio 12 "Gestione Giuridica ed Economica del Personale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità" è onerato di provvedere agli adempimenti consequenziali.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per il relativo visto.

Palermo,

29 GIU. 2016

23 NOV. 2016



Il Dirigente Generale
(Ing. Domenico Armenio)

[Handwritten signature]